



Continua il Presidente:

Punto 3:

“PIANO DI CENSIMENTO DELLE CAVE ABBANDONATE, CHIUSE, ATTIVE ED ABUSIVE E PREDISPOSIZIONE DELLE LINEE GUIDA PER LA RICOMPOSIZIONE AMBIENTALE DELLE CAVE ABBANDONATE, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 30 E 31 LEGGE REGIONALE 5485, PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA. PROVVEDIMENTO DI ADOZIONE”.

"Premesso che con Legge Regionale N. 54 del 13 dicembre 1985 la Regione Campania ha disciplinato la ricerca e l'attività di cava nel proprio territorio, al fine di conseguire un corretto uso delle risorse del riquadro di una rigorosa salvaguardia dell'ambiente e nelle sue componenti fisiche, pedologiche, paesaggistiche, monumentali e della massima conservazione della superficie agraria utilizzabile ai fini produttivi.

In particolare l'Articolo 29 dispone che la Regione promuove la ricomposizione ambientale delle aree di cava abbandonate, definite come le cave in cui l'attività è venuta meno prima dell'entrata in vigore della presente legge e per le quali il titolare non ha presentato entro i termini la domanda di autorizzazione.

L'Articolo 30 dispone che i Comuni entro un determinato termine avrebbero dovuto provvedere con deliberazione consiliare ad elencare le aree di cava abbandonate evidenziando i tipi di ricomposizione ambientale ritenuti più idonei, in coerenza con gli obiettivi di armonica salvaguardia e miglior utilizzo del territorio.

Sul territorio del Comune di Giugliano in Campania insistono alcuni siti estrattivi in attività e numerose Cave chiuse abusive e abbandonate;

Che tali siti sono stati cartografati e classificati dalla vigente normativa di settore ai sensi delle norme di attuazione del Piano Regionale Attività Estrattive (PRAE), approvato con ordinanza commissariale N. 11 del 2006 e N. 12 del 2006;

Ai sensi dell'Articolo 2 comma 9 Legge Regionale N. 54/85 le previsioni e le destinazioni del PRAE sono immediatamente efficaci e vincolanti nei confronti di chiunque, anche in deroga ad altre diverse destinazioni.

Ai sensi dell'Articolo 2 comma 9 Legge Regionale N. 54/85 le previsioni e le destinazioni del PRAE sono immediatamente efficaci e vincolanti nei confronti di chiunque, anche in deroga ad altre diverse destinazioni.

Ai sensi dell'Articolo 2 comma 10 Legge Regionale 54/85 i Comuni interessati provvedono ad introdurre le correzioni necessarie per il coordinamento formale dei propri strumenti urbanistici con le previsioni del Piano medesimo.

Preso atto della necessità di adeguare il redigendo Piano Urbanistico Comunale di Giugliano in Campania con le previsioni del PRAE con deliberazione di Giunta Comunale N. 83/2017, l'amministrazione autorizzava il competente dirigente ai sensi della Legge Regionale 54/85, innanzitutto al censimento di tutte le cave presenti sul territorio comunale e non solo di quelle abbandonate ma anche di quelle chiuse, attive ed abusive;

alla definizione delle Linee Guida per la ricomposizione ambientale delle Cave abbandonate, di cui all'articolo 30 Legge Regionale 54/85, con l'utilizzo delle prescrizioni presenti sia nel PRAE regionale che nel regolamento per l'attuazione degli interventi di ingegneria naturalistica nel territorio della regione Campania N. 574 del 22 luglio 2002;

Inoltre alla definizione delle procedure tecnico-amministrative per il rilascio delle autorizzazioni comunali per la ricomposizione ambientale delle cave dismesse, ai sensi dell'Articolo 31 Legge Regionale 54/85.



Considerato che il dirigente dell'Unità di Progetto Ambiente e Lavori Pubblici con propria deliberazione N. 1275 del 2018 incaricava ai sensi dell'Articolo 31 comma 8 Decreto Legislativo 50/2016 l'Ingegnere Alessandro Ciccarelli per il censimento di tutte le cave comunali, ai sensi della Legge Regionale 54/85. Inoltre il dirigente dell'Unità di Progetto Ambiente e Lavori Pubblici con propria determinazione N. 1276 del 2018, incaricava ai sensi dell'Articolo 31 comma 8 Decreto Legislativo 50/2016 l'Ingegnere Rosa Pennacchio, per la definizione delle Linee Guida per la ricomposizione ambientale delle cave abbandonate e definizione delle procedure tecnico-amministrative per il rilascio delle autorizzazioni ai sensi della Legge Regionale 54/85.

Con le su indicate determinate 1275 e 1276, il dirigente ha individuato altresì quale responsabile unico del procedimento l'ingegnere Aniello Pirozzi, dipendente dell'Unità di Progetto Ambiente.

Preso atto che il professionista incaricato, Ingegnere Alessandro Ciccarelli in data 19-11-2018, protocollo N. 110456, ha trasmesso gli elaborati relativi al censimento di tutte le cave comunali ai sensi della Legge Regionale 54/85, costituita dai seguenti elaborati, depositati agli atti dell'ufficio Ambiente e che qui si intendono per integralmente riportati.

Altresì il professionista incaricato, Ingegnere Rosa Pennacchio, in data 14 marzo 2019, protocollo N. 30157, ha trasmesso l'elaborato finale contenente le Linee Guida per la ricomposizione ambientale delle cave abbandonate e definizione delle procedure tecnico-amministrative per il rilascio delle autorizzazioni, ai sensi della Legge Regionale 54/85, depositato agli atti dell'ufficio Ambiente.

Rilevato che l'identificazione di tutte le cave presenti sul territorio comunale consente non solo di recepire in sede di redazione del PUC le modifiche apportate dal PRAE ai comparti estrattivi, ma anche di restituire i siti di cava agli usi compatibili con le previsioni urbanistiche, così come disposto dall'Articolo 23 della Legge Regionale 54/85, così come modificato dalla Legge Regionale N. 17/95.

Vista la Legge Regionale 54/85 del 13.12.85, così come modificata dalla Legge Regionale 17/95 del 13.4.95;

Rilevato altresì che la norma dettata dall'Articolo 30 Legge Regionale 54/85 prescrive l'elencazione delle sole cave abbandonate, per cui trattandosi di siti in cui l'attività estrattiva è cessata prima dell'entrata in vigore della stessa Legge, non è previsto l'aggiornamento periodico;

Ritenuto che sia necessario aggiornare l'elenco delle Cave ogni qualvolta si registrino l'apertura di nuovi siti autorizzati, la cessazione dell'attività estrattiva di siti già autorizzati nonché la conclusione del procedimento tecnico-amministrativo relativo alle cave oggetto di riqualificazione ambientale".

Letta la proposta, è aperta la discussione. Ci sono interventi? Consigliere Iovinella, prego.

Consigliere Iovinella Francesco:

Presidente, sindaco, colleghi consiglieri. Rispetto all'ultimo Consiglio Comunale, dove avevamo deciso di rinviare questo punto all'unanimità, abbiamo fatto, o meglio gli uffici hanno fatto le dovute accortezze rispetto ai dubbi che erano nati e sollevati dal collega Basile. Nella fattispecie era l'Articolo 9 delle Linee Guida, dove era sorta, diciamo, una interpretazione a noi non chiara rispetto alla lettera C, alla lettera D, quando parlava di "materiali provenienti dalla prima lavorazione, di materiali di Cava e inerti previa autorizzazione delle autorizzazioni competenti". Il dirigente preposto, l'ingegnere Sabini, con l'ingegnere Rosa Pennacchio, che ha redatto le Linee Guida, hanno fatto delle precisazioni alle Linee Guida e in commissione ci è pervenuto il nuovo schema delle linee, dove all'Articolo 9 viene eliminata la lettera C e la lettera D e parla soltanto della lettera A e lettera B, dove lettera A sono le terre e rocce da scavo nel rispetto del decreto legislativo 120/2017 e della normativa vigente; mentre per la lettera B, ovvero quei materiali che servono per la ricomposizione ambientale ai fini del ripristino morfologico delle cave, parla di "materiali inerti derivanti dall'attività di demolizione e/o costruzione di manufatti, intesi come



sottoprodotti ai sensi dell'Articolo 184 bis comma 1 titolo 4 del Decreto Legislativo 152 del 2006, con caratterizzazione analitica del prodotto utilizzato previa autorizzazione delle Autorità competenti". Quindi viene eliminata la lettera C e la lettera D, e si intendono quindi come materiali da ricomposizione ambientale solo quelli là che sono menzionati nell'Articolo 184 bis del titolo 4 del Decreto Legge 152/2006. Fatte le adeguate valutazioni in commissione, dove c'è stato il voto all'unanimità dei presenti, abbiamo rimandato il parere favorevole al Presidente per poi poterlo portare in Consiglio Comunale. Quindi quei dubbi che erano sorti nella precedente seduta sono stati assolti e, quindi, per noi il regolamento può essere approvato. Contestualmente dichiaro anche il voto favorevole della lista "Giugliano libera". Grazie.

Il Presidente:

Grazie consigliere. Ci sono altri interventi? Ci sono altri interventi?

Se non ci sono altri interventi è chiusa la discussione, passiamo alla votazione.

Ci sono interventi per dichiarazione di voto?

Mettiamo ai voti.

"Piano di censimento delle Cave abbandonate, chiuse, attive ed abusive e predisposizione delle Linee Guida per la ricomposizione ambientale delle Cave abbandonate ai sensi degli Articoli 30 e 31 Legge Regionale 54/85, presenti sul territorio comunale di Giugliano in Campania. Provvedimento di adozione".

Chi è favorevole? All'unanimità dei presenti.

Sulla immediata eseguibilità, medesima votazione? Medesima votazione.

Alle ore 10:36, non essendoci altri punti iscritti all'ordine del giorno è tolta la seduta. Grazie.

=====

=====

=====



La sottoscritta società *Inforline di Gennaro Diodati & C. Sas*, con sede in Maddaloni (CE) in via S. Eustachio nr. 27,

Dichiara

che quanto in stesura/elaborato è la fedele trascrizione stenotipica dell'audio registrato in occasione della Seduta Consiliare / Question Time / Convegno nella data indicata in copertina.

Documento redatto in forma elettronica, da considerarsi controfirmato in ogni pagina come da timbro qui riportato.

